

*Ism.* Paleſa alla tua fida il tuo dolore.

*Ata.* Si, tel dirò: quel Meleagro, quello,  
Che al foco d'un mio ſguardo  
Diſtruggerſi godea,  
Adulator! bugiardo!

*Ism.* Amante è d'altra donna.

*Ata.* Ama Cenea.

*Ism.* (Acaſto, a te.)

*Ata.* Nè qui ſta tutto il male,  
Nè ciò ſolo in tumulto il core à poſto.

*Ism.* Di peggio e che t'avvenne?

*Ata.* E' corriſpoſto.

In ſermoni amoroſi

Qui gli ò ſorpreſi; e confidenze, e am-  
pleſſi

Vider queſt'occhi ſteſſi.

*Ism.* E' deſtin, che Cenea  
Turbi gli affetti altrui.

*Ata.* Ma queſt' amore  
Serve a te di vendetta, a me d'affronto;  
Una rival tu perdi, io la ritrovo.

*Ism.* Ora ſaprai qual ſia  
L'afpro di gelofia martir, ch'io provo.

*Ata.* Alma non ò sì vile

Da ſopportar la concorrenza indegna

D'una